

Parma

Verso un futuro sostenibile Dal 4 al 7 aprile

Green economy,
il Festival torna
a Parma e raddoppia

A confronto big internazionali e massimi esperti

In piazza

Lo studio mobile di Radio 24 andrà in streaming da piazza Garibaldi, dove il Comune allestirà uno spazio incontri per ospitare alcuni eventi del Festival.

Il Festival della Green Economy fa il suo ritorno dal 4 al 7 aprile a Parma per una nuova edizione che promette di essere ancora più incisiva. Dopo il successo dell'anno scorso, il Festival raddoppia, offrendo un palcoscenico ancora più ampio per discutere e promuovere soluzioni innovative per un'economia sostenibile.

Quest'anno la manifestazione promossa da ItalyPost, Fondazione Symbola, L'Economia del Corriere della Sera e Pianeta 2030, con il Comune di Parma, Università di Parma, Unione Parmense degli Industriali e Parma io ci sto!, sarà arricchita dalla partecipazione di decine e decine di imprenditori che si confronteranno sui temi più rilevanti di questo delicato momento storico. Tra i nomi, il presidente di Confindustria Emilia Valter Caiumi, Davide Bollati di Davines, Marco Mantellasi di Manteco, Alberto Figna di

Agugiaro & Figna, Albino Tonazzo di Kioene, Irene Rizzoli di Delicuis.

Sette le sezioni tematiche, ciascuna composta da quattro incontri, dedicati ai legami tra sostenibilità e diversi settori industriali, tra cui la filiera agroalimentare, la moda e il tessile e abbigliamento, l'edilizia e infrastrutture, e altri ancora.

Sbarcherà in città anche lo staff e lo studio mobile di Radio 24, che andrà in streaming da piazza Garibaldi, dove il Comune allestirà uno spazio incontri per ospitare alcuni eventi del Festival.

Tra gli ospiti principali che intervengono durante l'evento, Carlos Moreno, autore del libro "La città dei 15 minuti", che esplorerà nuove prospettive urbane per promuovere la sostenibilità. E poi Mario Cucinella, che affronterà il tema delle città a 30 all'ora, proponendo soluzioni innovative per la

Sviluppo smart

Fra gli ospiti dell'evento, anche rappresentanti di aziende locali impegnate nello sviluppo sostenibile. Torna anche il concorso «Green book», per la migliore pubblicazione dell'anno su temi ambientali.



mobilità urbana; Jan Olof Lundqvist, massimo esperto mondiale sui temi dell'acqua, presenterà in anteprima nazionale il suo nuovo libro "La Tempesta perfetta. Acqua, cibo e 8 miliardi di abitanti" (Post Editori); il "premio Nobel" per l'acqua Andrea Rinaldo, e Giulio Boccaletti, professore ed esperto del settore, forniranno approfondimenti fondamentali sull'importanza della gestione sostenibile delle risorse idriche.

Gli chef italiani Davide Oldani e Giovanni Santini discuteranno della svolta green nell'alimentazione e dell'importanza di pratiche alimentari sostenibili; due grandi ospiti internazionali, James Dyke, associate professor in Earth System Science dell'Università di Exeter, e Mark Z. Jacobson, docente di ingegneria civile e ambientale a Stanford e autore di "No miracles needed", affronteranno temati-

che cruciali sulla sostenibilità e l'economia verde.

Intratterà il pubblico con un intervento anche Mario Tozzi, noto geologo e divulgatore scientifico; il comico Diego Parassole dialogherà con l'amministratore delegato di Iren, Luca dal Fabbro, per promuovere una riflessione sulla transizione energetica che possa coinvolgere un ampio pubblico; Federico Fubini, esperto di geopolitica, analizzerà le azioni di dumping energetico adottate da alcuni paesi e le loro implicazioni globali; Dario Fabbri, esperto e autore del libro "Geopolitica umana" (Edizioni Gribaud), approfondirà ulteriormente il tema della geopolitica energetica e le sue implicazioni sul piano globale.

Questi sono solo alcuni dei numerosi ospiti di prestigio che parteciperanno al Festival della Green Economy. Ulteriori dettagli sul programma completo e sulle

sessioni tematiche saranno resi noti nelle prossime settimane attraverso il sito: <https://www.greenweekfestival.it/>.

Inoltre, per il secondo anno consecutivo, nel contesto del Festival si svolgerà la seconda edizione del premio Green book of the year. Lo scorso anno, il libro vincitore è stato "Chi possiede i frutti della Terra" di Fabio Ciconte.

Il Festival della Green Economy si propone quindi di essere un catalizzatore per l'azione concreta, offrendo spunti e idee che possano ispirare cambiamenti significativi a livello globale anche grazie al sostegno di Crédit Agricole Italia, Davines Group, Iren, auxiell, Deloitte, Consorzio Prosciutto di Parma, Mutti, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agugiaro&Figna, Cisita, Unic, Viacqua, Gag e Laterlite.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lutto Scomparso a 62 anni. Per vent'anni ha lavorato alla Città di Parma

Bonardi, il geometra con la passione
per il cielo e per il motocross**La professione**

Alla Città di Parma Bonardi era responsabile della sicurezza, servizi generali, acquisto e manutenzione elettromeccanici.

Una bella persona, un uomo coraggioso dal carattere tosto e temprato dai valori con cui ha allevato i figli ed ha offerto testimonianze di fraterna lealtà agli amici.

Massimo Bonardi, è morto nei giorni scorsi a 62 anni. Una morte imprevista e prematura che ha addolorato non solo i suoi cari, ma anche i colleghi di lavoro e quella cerchia di amici che lo stimavano e gli volevano bene.

Diplomatosi geometra, dopo alcune esperienze lavorative da circa un ventina

d'anni era alle dipendenze della Casa di Cura Città di Parma in seno alla quale ricopriva le delicate mansioni di responsabile della sicurezza, servizi generali, acquisto e manutenzione elettromeccanici.

«La Casa di cura perde una figura importantissima che ha contribuito negli anni a mantenere la struttura in perfetta efficienza adeguandosi alle normative entrate via via in vigore - dice Cesare Salvi, presidente della clinica cittadina - Era una figura di riferimento sia all'in-

terno che all'esterno della clinica».

Carattere aperto e disponibile, Massimo, in tutti gli ambienti che frequentava, ha sempre rappresentato un punto di riferimento grazie al suo innato carisma e a quella lealtà che lo caratterizzava. Una lealtà ed un coraggio che manifestò pure quando svolse il servizio di leva come parà della «Folgor» proseguendo la sua sfida con l'aria ed il cielo con numerosi lanci che effettuò anche dopo il congedo.

Ma la sua grande passione

Morte prematura

Massimo Bonardi.



era il motocross, sport che lo vide impegnato in numerose gare.

Redattore, cronista ed opinionista della testata «Motocross», Bonardi così così veniva presentato dalla rivista ai lettori: «Il geometra volante del tassello (parte in evidenza dei pneumatici delle moto da cross, ndr).

L'unica misura che non può rilevare è la sua passione per il mondo del fuoristrada che pratica da quattro decenni e che frequenta assiduamente da sempre. Uno dei primi fan di Michele Rinaldi che ha seguito a lungo in giro per l'Europa durante la sua straordinaria carriera. Quando scrive con la sua penna velenosa, non risparmia mai niente a nessuno. Antesignano del web e colonna portante dei più noti forum del nostro settore, collabora con Motocross distillando lodi e insufficienze ad ogni Gp».

Bonardi era legatissimo ai figli Filippo, di 27 anni, e Chiara, 23, laureanda in Lettere moderne, ed alla sorella Patrizia.

Lo.Sar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polizia Ladro di bici tenta il colpo in via Montanara
Ruba in un garage, bloccato**Aarnesi da scasso**

Il ladro aveva con sé un trapano, una tronchese e un cacciavite.

Furto in abitazione, un 53enne denunciato dalla polizia di Stato. L'altra notte le Volanti sono intervenute nei garage di condominio in zona via Montanara dov'era stato segnalato un furto in atto. A dare l'allarme un poliziotto della Polfer i quel momento libero dal servizio, che ha riferito ai colleghi di aver sentito forti rumori provenire dal garage e dopo essere sceso ha uno sconosciuto vestito di scuro che si aggirava con fare sospetto

vicino alle porta del garage. Alla vista dei poliziotti, l'uomo, un 53enne italiano, ha cercato di dileguarsi in sella a bicicletta rubata poco prima in un garage.

Dopo un breve inseguimento, è stato però bloccato dagli agenti. Con sé aveva un borsone con all'interno arnesi da scasso in particolare un trapano e una tronchese, oltre a un cacciavite. L'uomo, residente a Parma con diversi precedenti di polizia per reati contro il patrimo-

nio, non ha saputo fornire alcuna giustificazione plausibile circa la sua presenza in quel condominio, né tanto meno circa il possesso degli arnesi. Accompagnato in questura, è stato denunciato furto in abitazione e possesso di ingiustificato di chiavi false o grimaldelli. La bicicletta, invece, è stata subito restituita al proprietario a cui il 53enne l'aveva rubata.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Topi d'auto al Fratti Duc
presi dai carabinieri**Copia di ladri**

Incastrati dalle telecamere un rumeno e un'italiana.

In coppia hanno rubato su un'auto in sosta nel parcheggio Fratti Duc ma sono stati denunciati dai carabinieri di Parma Centro. Nei guai un 30enne rumeno pregiudicato che vive a Parma e una 37enne italiana, pregiudicata anche lei e residente in provincia. Dopo la denuncia del proprietario, i carabinieri hanno acquisito le immagini del sistema di video sorveglianza della struttura che ha ripreso la coppia immortalando nitidamente i

volti dei due. Di notte, mentre la donna faceva da palo, l'uomo ha aperto la portiera anteriore sinistra, si è infilato all'interno e, dopo aver rovistato ovunque, ha prelevato un paio di occhiali di marca, profumi ed altri oggetti personali. Analizzate le immagini, un militare della stazione di Parma Centro ha riconosciuto gli autori del furto. I due sono stati denunciati furto aggravato.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA